

Cereali: nel 2019 importazioni aumentate del 2,4%, boom per il riso

Di **Terra e Vita** 17 Febbraio 2020



Incrementi per gli ingressi di mais, grano duro, riso e semi oleosi. Calano le esportazioni e peggiora la bilancia commerciale

Aumenta la dipendenza dell'Italia dalle forniture di cereali provenienti dall'estero. Secondo i dati dell'associazione nazionale cerealisti **Anacer**, nei primi undici mesi del 2019, le importazioni di cereali, semi oleosi e farine proteiche sono aumentate di 464.500 tonnellate (+2,4%) in volume e di 264 milioni di euro (+5,2%) in valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nel comparto dei cereali in granella, a fronte di una riduzione delle importazioni di grano tenero (-671.000 t), orzo (-81.000 t) e avena (-11.000 t), si registra un incremento degli arrivi di mais (+606.000 t), grano duro (+538.000 t) e degli altri cereali minori (+11.000 t).

Riso: +25% di ingressi in volume

In evidenza anche l'import di riso (considerato nel complesso tra lavorato, semigreggio e rotture di riso) in aumento di 42.000 tonnellate (+25%).

Aumentano gli arrivi dei semi e frutti oleosi (+411.500 t, di cui +439.000 t di semi di

soia), mentre si riducono le importazioni di farine proteiche (-258.000 t, di cui -200.000 t di farina di soia).

Gennaio – Novembre Import	2019		2018	
	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- GRANO TENERO	4.524.748	915,0	5.195.287	990,0
- GRANO DURO	2.226.946	576,9	1.688.584	435,7
- MAIS	5.748.969	1.004,7	5.143.260	904,8
- ORZO	459.638	86,3	540.382	98,6
- AVENA	17.737	4,9	28.616	6,9
- ALTRI CEREALI	133.665	45,2	122.375	41,3
- RISO	211.140	144,9	169.040	122,9
- TRASFORMATI+SOSTITUTIVI	1.154.674	363,6	1.286.395	365,6
- MANGIMI A BASE DI CEREALI	393.540	583,3	372.853	515,8
- di cui alimenti per cani e gatti	298.431	497,1	272.064	420,9
- CRUSCA	47.432	10,6	60.971	11,6
TOTALE CEREALI	14.918.489	3.735,4	14.607.762	3.493,3
- FARINE PROTEICHE E VEGETALI	2.409.718	703,9	2.667.434	792,3
- SEMI E FRUTTI OLEOSI	2.402.016	906,3	1.990.535	796,3
TOTALE SEMI E FARINE	4.811.734	1.610,2	4.657.968	1.588,7
TOTALE COMPLESSIVO IMPORT	19.730.223	5.345,9	19.265.730	5.082,0

(Elaborazione Anacer base dati Istat)

Cereali, esportazioni in calo

Le esportazioni dall'Italia dei principali prodotti del settore nei primi 11 mesi del 2019 sono risultate in diminuzione nelle quantità di 31.000 t (-0,8%) ed in aumento nei valori di 156 milioni di Euro (+4,9%) rispetto allo stesso periodo del 2018.

Tra i prodotti presi in esame risultano in calo le vendite all'estero soprattutto di cereali in granella (-96.000 t, di cui -104.000 t di grano duro), semola di grano duro (-30.000 t) e riso (-45.000 t considerato nel complesso tra risone, riso semigreggio, lavorato e rotture di riso). Per contro aumentano raggiungendo il livello record per il periodo, sia le esportazioni di pasta (+6%), che di mangimi a base di cereali (+8,6%). In aumento anche le esportazioni di farina di grano tenero (+4,4%) e dei prodotti trasformati (+0,7% t).

Gennaio – Novembre Export	2019		2018	
	Tonn.	Milioni di Euro	Tonn.	Milioni di Euro
- CEREALI IN GRANELLA	112.757	79,2	208.520	88,4
- RISO	620.359	502,8	665.188	484,0
- FARINA DI GRANO TENERO	177.899	103,3	170.357	93,5
- SEMOLA DI GRANO DURO	97.729	49,2	127.983	57,3
- TRASFORMATI+SOSTITUTIVI	946.198	420,7	939.626	418,7
- PASTE ALIMENTARI	1.795.494	1.768,3	1.693.111	1.659,5
- MANGIMI A BASE DI CEREALI	299.092	380,2	275.427	346,7
TOTALE	4.049.528	3.303,7	4.080.212	3.148,2

(Elaborazione Anacer base dati Istat)

Bilancia commerciale sempre più in rosso

I movimenti valutari relativi all'import/export del settore hanno comportato nei primi undici mesi del 2019 un esborso di valuta pari a 5.345,9 milioni di euro (5.082 nel 2018) e introiti per 3.303,7 milioni di euro (3.148,2 nel 2018).

Pertanto il saldo valutario netto è pari a -2.042,2 milioni di euro, contro -1.933,8 milioni nel 2018.
